

GRUPPO TIS - coordinatore Prof. Ing. Michele Ciavarella - Politecnico di Bari - e-mail: mciava@poliba.it

Lettera di solidarietà alla comunità scientifica ucraina

Cari Colleghi, care Colleghe,

Un gruppo di circa 300 scienziati italiani, insieme a Rettori ed ex Rettori di Università italiane, desidera esprimere la propria sincera solidarietà alla comunità scientifica ucraina e, in particolare, ai colleghi dell'Accademia Nazionale delle Scienze dell'Ucraina e delle sue istituzioni di ricerca.

Seguiamo con profonda partecipazione le difficili condizioni nelle quali molti di voi continuano a svolgere attività di ricerca, insegnamento e formazione di giovani studiosi. Siamo consapevoli di quanto sia difficile preservare istituzioni scientifiche, laboratori, gruppi di ricerca e collaborazioni internazionali in circostanze così complesse.

Riteniamo che la comunità scientifica internazionale debba contribuire, per quanto possibile, a mantenere vivi i legami accademici e scientifici e a sostenere la continuità della ricerca.

Le nostre singole università e istituzioni dispongono tuttavia di possibilità economiche limitate per interventi diretti di entità significativa, soprattutto in assenza di programmi europei specificamente dedicati e di meccanismi di finanziamento che consentano di coordinare efficacemente iniziative di questo tipo.

Per questo motivo vorremmo innanzitutto ascoltare voi.

Vi saremmo molto grati se poteste indicarci quali forme di collaborazione e sostegno ritenete oggi più utili e realisticamente attuabili. Potrebbero riguardare, ad esempio, collaborazioni scientifiche, accesso a laboratori e infrastrutture, mobilità temporanea di ricercatori e giovani studiosi, co-supervisione di dottorandi, seminari e corsi a distanza, condivisione di risorse scientifiche o altre iniziative che riteniate prioritarie.

Saremmo inoltre particolarmente interessati a conoscere eventuali programmi europei, internazionali o bilaterali già esistenti - o iniziative che, a vostro giudizio, sarebbe opportuno promuovere presso le istituzioni italiane ed europee - attraverso i quali il nostro sostegno possa diventare più concreto e coordinato.

Non vogliamo presumere di conoscere dall'esterno quali siano le vostre necessità più urgenti. Preferiamo chiedervi direttamente come la comunità scientifica italiana possa rendersi realmente utile.

Questa lettera vuole quindi essere non soltanto un messaggio di solidarietà, ma anche un invito ad aprire un dialogo diretto fra le nostre comunità scientifiche.

Con profonda solidarietà e amicizia scientifica,

Il gruppo dei Top Italian Scientists (Gruppo TIS)

Coordinatore: Prof. Ing. Michele Ciavarella
Politecnico di Bari
e-mail: mciava@poliba.it

GRUPPO TIS - coordinatore Prof. Ing. Michele Ciavarella - Politecnico di Bari - e-mail: mciava@poliba.it

Letter of Solidarity with the Ukrainian Scientific Community

Dear Colleagues,

A group of approximately 300 Italian scientists, together with Rectors and former Rectors of Italian universities, would like to express our sincere solidarity with the Ukrainian scientific community and, in particular, with our colleagues at the National Academy of Sciences of Ukraine and its research institutions.

We follow with deep concern the extremely difficult circumstances in which many of you continue to conduct research, teach, and train young scientists. We are aware of the extraordinary challenge of preserving scientific institutions, laboratories, research groups, and international collaborations under such difficult conditions.

We believe that the international scientific community should do everything reasonably within its possibilities to preserve academic and scientific links and to support the continuity of research.

At the same time, our individual universities and institutions have limited financial capacity to provide substantial direct support, particularly in the absence of dedicated European programmes and funding mechanisms capable of coordinating initiatives of this kind effectively.

For this reason, our first intention is simply to listen to you.

We would be very grateful if you could tell us which forms of cooperation and support you consider most useful and realistically achievable at present. These might include, for example, scientific collaborations, access to laboratories and research infrastructures, temporary mobility opportunities for researchers and young scientists, co-supervision of PhD students, online seminars and courses, sharing of scientific resources, or any other initiatives that you regard as priorities.

We would also greatly appreciate information about any existing European, international, or bilateral programmes - or about initiatives that, in your view, should be proposed to Italian and European institutions - through which our support could become more concrete, coordinated, and effective.

We do not wish to assume, from outside Ukraine, that we know what your most urgent needs are. We would rather ask you directly: how can the Italian scientific community be genuinely useful to you?

We therefore hope that this letter may be more than an expression of solidarity. We would like it to become the beginning of a direct dialogue between our scientific communities and, wherever possible, of concrete cooperation.

With our deepest solidarity and scientific friendship,

The Top Italian Scientists Group (Gruppo TIS)

Coordinator: Prof. Ing. Michele Ciavarella
Politecnico di Bari
e-mail: mciava@poliba.it